



**FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI TRASPORTI - FILT-CGIL**  
ADERENTE ITF AFFILIATA CES  
Via G.B.Morgagni, 27 - 00161 Roma - Tel.06-440761 - Fax 06-44076315  
E-MAIL: [sindacale3@filtcgil.it](mailto:sindacale3@filtcgil.it)

Roma, 23 Novembre 2009

- Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti

E, p.c.

“

- Commissione di Garanzia  
- Alitalia / Cai

La FILT/CGIL prende atto dell'ennesimo provvedimento di precettazione e di differimento (Prot. 0046906-23/11/2009) di uno sciopero legittimamente proclamato.

Lo sciopero viene pertanto riproclamato per il 9 dicembre nelle medesime fasce orarie con le medesime modalità.

Occorre tuttavia sottolineare la illegittimità dell'ordinanza di precettazione che non tiene conto della situazione del trasporto aereo in generale e del Gruppo Alitalia/Cai e delle motivazioni alla base dello sciopero del personale navigante quali:

organico PNC - solidarietà espansiva - istituzione della lista personale in cigs e graduatoria ai fini dell'assunzione - istituzione della lista personale ctd e graduatoria ai fini dell'assunzione - basi di servizio - criticità tecnico operative - criticità economiche - problematiche pertinenti all'integrazione di Alitalia- Airone e alla relativa armonizzazione contrattuale - trasferimenti PNT e trasferimenti PNT base Torino - mancato rispetto normativa FTL, mancata pianificazione ferie 2010 - problematiche relative alla turnazione mensile.

A fronte di tale complessa situazione aziendale la precettazione rischia di ottenere l'effetto contrario a quello che si prefigge. Appare infatti evidente che impedire ai lavoratori di esercitare legittimamente un diritto costituzionalmente tutelato non può che portare ad una esacerbazione del conflitto e costituire fertile terreno per iniziative spontanee e fuori dalla mediazione delle OO.SS.. E questo soprattutto in un settore nel quale il diritto di sciopero è ormai di fatto negato a causa del ricorso continuo e inaudito alla precettazione.

Nell'ultimo anno il Ministero dei Trasporti ha adottato almeno sette ordinanze di precettazione con una frequenza e sistematicità mai avvenuta nella storia dell'art. 8 della L. 146/90. Oltretutto tali interventi sono sempre motu proprio e non per impulso della Commissione di Garanzia che mai ha eccepito alcunché nel merito delle proclamazioni.

Significhiamo quindi che codesta organizzazione Sindacale riprogramma, come sopra detto, lo sciopero oggi differito al 9 dicembre p.v. e che ogni eventuale e denegata ulteriore precettazione, sarà sottoposta al vaglio dell'autorità giudiziaria.

Distinti saluti

La Segreteria Nazionale  
(M. Rossi)